

Foglio informativo Certificato di Deposito

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Cambiano 1884 (Firenze) Società per Azioni

Sede Legale e Direzione Generale: Viale Antonio Gramsci, 34 – 50132 Firenze (FI)

Sede Amministrativa: Piazza Giovanni XXIII, 6 – 50051 Castelfiorentino (FI)

Capitale sociale € 232.800.000

Codice fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 02599341209

Numero di iscrizione all'Albo delle banche della Banca d'Italia n. 5667

Codice ABI 08425

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario

Sito Internet: www.bancacambiano.it Indirizzo di Posta elettronica certificata: pec@pec.bancacambiano.it Tel. 05716891 Fax 0571022002**Da compilare in caso di offerta fuori sede**

NOME E COGNOME DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE

QUALIFICA DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE

Dipendente della Banca Cambiano 1884 S.p.A.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL PRODOTTO

Caratteristiche generali e particolari

Si tratta di operazione mediante la quale la banca emette titoli di credito per la raccolta del risparmio a breve termine. Il certificato di deposito costituisce "titolo individuale" in quanto ogni titolo, rappresentando una specifica operazione di deposito, può essere emesso su richiesta del singolo cliente delle cui specifiche esigenze può quindi tener conto – ciò non toglie che la banca possa offrire, in blocco, certificati tra loro identici -.

Il certificato è nominativo ed a tasso fisso per tutta la sua durata.

Il certificato è di tipo "dematerializzato" e custodito gratuitamente su un deposito titoli e valori.

Il certificato di deposito a risparmio nominativo risponde alle esigenze elementari di risparmio della clientela e può rappresentare il primo strumento di relazione con la Banca per clientela non ancora bancarizzata.

Il certificato di deposito corrisponde cedole, con cadenza prestabilita, che devono essere incassate presso gli sportelli della Filiale emittente.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni di gestione, accensione o custodia) ove contrattualmente previsto;
- rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista la copertura, nei limiti di importo di 100.000,00 euro complessivamente con altri rapporti di deposito per ciascun soggetto, fatta eccezione per i certificati al portatore, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

TIPO CERTIFICATO DI DEPOSITO	TASSO	PERCENTUALE
CAT. 50 – CERTIFICATI DI DEPOSITO	Tasso nominale annuo lordo	0,300000%
	Tasso nominale annuo netto	0,222000%
	Tasso effettivo annuo lordo	0,300338%
	Tasso effettivo annuo netto	0,222250%

CONDIZIONI APPLICATE A TUTTE LE TIPOLOGIE DI CERTIFICATI DI DEPOSITO	
Valuta sul versamento per l'accensione	Stesso giorno dell'operazione
Metodologia di calcolo degli interessi	Riferita alla durata dell'anno civile
Maturazione degli interessi	Dal giorno dell'accensione alla scadenza del vincolo

Spese di chiusura da percepire al momento dell'estinzione	€ 0,00
Ritenuta fiscale vigente	26,00%
Imposta di bollo	Ai sensi di legge a carico del cliente

RECESSO E RECLAMI

Diritto di recesso spettanti al Cliente ed alla Banca

Non è consentito il rimborso anticipato

Tempi massimi per la chiusura del rapporto

I giorni di scadenza del certificato

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Ufficio Reclami - Viale Antonio Gramsci, 34 - 50132 Firenze - ufficioreclami@bancacambiano.it – PEC: ufficioreclami@pec.bancacambiano.it).

La Banca risponderà al reclamo:

- entro 60 giorni se relativo a operazioni e servizi bancari e finanziari;
- entro 15 giorni lavorativi se relativo ai servizi di pagamento. In situazioni eccezionali, se il prestatore di servizi di pagamento non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuto a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative; è fatto salvo il termine di 10 giorni previsto dall'articolo 14, comma 2 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11.
- entro 60 giorni se si tratta di servizi di investimento;
- entro 45 giorni se relativo a prodotti assicurativi per quanto riguarda la violazione degli obblighi di comportamento a cui gli intermediari distributori sono tenuti nei confronti dei contraenti polizze assicurative; se il reclamo riguarda gli aspetti di trasparenza e correttezza nel collocamento dei prodotti assicurativi di investimento sottoscritti dopo il 1.7.2007 la Banca risponde entro il termine di 60 giorni; per quanto riguarda gli aspetti legati al prodotto assicurativo (per es. gestione del rapporto contrattuale, liquidazione del danno, rendicontazione ecc.) il reclamo può essere inviato alle Imprese di assicurazione con le modalità e presso gli indirizzi indicati nella documentazione precontrattuale e contrattuale sottoscritta.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini sopra indicati può presentare ricorso a:

- per i reclami inerenti operazioni e servizi bancari e finanziari, compresi i servizi di pagamento:
 - all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza consultare il sito arbitrobancariofinanziario.it oppure richiedere informazioni presso le Filiali della Banca d'Italia o della Banca.
 - al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, Iscritto al n. 3 del Registro tenuto dal Ministero della Giustizia; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito conciliatorebancario.it o richiesto alla Banca;
 - ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito giustizia.it.
- Per i reclami inerenti servizi e attività d'investimento:
 - all'Arbitro per le Controversie Finanziarie, per controversie riguardanti gli obblighi diligenza, informazione, correttezza e trasparenza previsti nei rapporti contrattuali con gli investitori. Le informazioni riguardanti l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) sono disponibili sul sito acf.consob.it oppure possono essere richiesti alla Banca;
 - ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito giustizia.it.
- Per i reclami inerenti l'intermediazione assicurativa:
 - all'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni; le informazioni relative alle modalità di presentazione di un reclamo all'IVASS e la relativa modulistica sono disponibili sul sito ivass.it. Restano esclusi dalla competenza dell'IVASS le controversie riguardanti la distribuzione di prodotti assicurativi di investimento emessi da imprese di assicurazione per le quali vale la competenza dell'Arbitro per le controversie finanziarie di cui al punto 2 ed al quale si rimanda;
 - ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito giustizia.it.

LEGENDA

Tasso creditore	Tasso nominale annuo al lordo della ritenuta fiscale pro tempore vigente
Valute sui versamenti	Indica la data a decorrere dalla quale le somme versate sono fruttifere di interessi
Tasso effettivo annuo	Tasso annuo determinato tenendo conto della capitalizzazione degli interessi su depositi di durata inferiore all'anno